



Protocollo di Intesa per la collaborazione operativa in ambito di Protezione Civile

Tra

UMVV – Unità Medico Veterinaria Volontaria, con sede in Fossano (CN), Via Granatieri di Sardegna n. 1, rappresentata pro tempore dal Presidente Nazionale Guido Giordana

E

ANPAS Piemonte – Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Comitato Regionale Piemonte, con sede in Grugliasco (TO), Via Sabaudia 164, rappresentata pro tempore dal Presidente Regionale Vincenzo Sciortino

I. Premessa

Entrambe le organizzazioni operano, in misura complementare, ciascuna per le proprie competenze, sia in condizioni ordinarie sia in contesti emergenziali, contribuendo alla tutela della salute pubblica, del benessere animale e della sicurezza delle comunità.

Le Parti riconoscono inoltre il valore della relazione tra persona e animali d'affezione quale elemento rilevante per il benessere psicofisico dell'individuo, in particolare nelle situazioni di fragilità sociale e sanitaria. In contesti emergenziali, la tutela di tale relazione assume un ruolo strategico, soprattutto per le persone anziane e vulnerabili, per le quali la presenza dell'animale rappresenta un fattore determinante di equilibrio emotivo, sicurezza e continuità affettiva.

Il presente Protocollo di Intesa definisce pertanto un quadro di collaborazione strutturata tra le Parti, finalizzato a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili durante gli eventi di protezione civile, garantendo un approccio integrato alla tutela della persona e dell'animale.

II Finalità

Il presente Protocollo ha lo scopo di rafforzare le capacità operative delle Parti attraverso:

- il reciproco supporto tecnico e operativo;
- la condivisione e l'integrazione delle risorse umane volontarie;
- l'ottimizzazione dell'impiego delle dotazioni strumentali;
- la promozione di percorsi di formazione congiunta e aggiornamento continuo.
- la tutela del benessere della persona anche attraverso la salvaguardia della relazione con l'animale d'affezione, con particolare attenzione alle categorie fragili;

Le Parti si impegnano a sviluppare e attuare interventi, attività e misure organizzative idonee garantire un concorso coordinato, efficace ed efficiente nella gestione delle emergenze sul territorio regionale, promuovendo un approccio integrato alla tutela della salute, del benessere della persona e degli animali, nel rispetto delle rispettive competenze e normative vigenti.

III. Ambiti di collaborazione

Le Parti individuano i seguenti ambiti prioritari di collaborazione:

- interventi in emergenze di protezione civile con presenza di animali d'affezione, da reddito o fauna coinvolta;
- supporto sanitario e logistico alla popolazione evacuata con animali al seguito;
- gestione e allestimento di aree di accoglienza per animali;

- attività di soccorso, recupero e assistenza veterinaria in scenari emergenziali;
- supporto alle attività di prevenzione e pianificazione di protezione civile;
- supporto alle persone fragili (in particolare anziani) nella gestione degli animali d'affezione durante evacuazioni o situazioni emergenziali;
- mantenimento, ove possibile, dell'unità persona–animale nelle strutture di accoglienza, compatibilmente con le condizioni di sicurezza e sanitarie;
- partecipazione congiunta a esercitazioni e simulazioni operative;
- attività di informazione e sensibilizzazione alla popolazione;

IV. Modalità di attivazione

Le Parti riconoscono nel coordinamento istituzionale un elemento centrale per l'efficacia degli interventi. Le attività oggetto del presente Protocollo si inseriscono nel sistema di comando e controllo previsto dalla normativa vigente e sono attivate su richiesta delle Autorità competenti, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e nazionali secondo le seguenti modalità.

- su richiesta delle autorità competenti (Regione, Prefetture, Comuni, strutture di protezione civile);
- tramite i rispettivi livelli di coordinamento regionale;
- secondo le procedure operative condivise e previamente definite tra le Parti.
- Le modalità di attivazione dovranno garantire tempestività, chiarezza nelle comunicazioni e tracciabilità delle richieste e degli interventi.

Le Parti si impegnano a:

- garantire la piena integrazione nei sistemi di coordinamento;
- favorire flussi informativi tempestivi e strutturati;
- individuare referenti operativi dedicati per la gestione delle attività congiunte;
- sviluppare procedure condivise per migliorare l'efficacia della risposta operativa.

V. Ruoli e responsabilità

Ciascuna Parte opera nel rispetto delle proprie competenze istituzionali e organizzative. In particolare:

- **UMVV** rappresenta un riferimento specialistico per la componente medico-veterinaria nelle emergenze, contribuendo alla tutela della salute animale e, indirettamente, della salute pubblica;;
- **ANPAS Piemonte** assicura il supporto logistico, sanitario alla popolazione e il coordinamento delle proprie strutture di volontariato.

Le Parti riconoscono come prioritario, ove compatibile con le condizioni operative, il mantenimento della relazione tra persona e animale d'affezione, quale elemento rilevante per il benessere complessivo dell'individuo, in particolare per le categorie fragili.

VI. Formazione e addestramento

Le Parti promuovono attività formative congiunte finalizzate a:

- migliorare l'integrazione operativa tra volontari;
- uniformare procedure e linguaggi operativi;
- accrescere le competenze specifiche in ambito di protezione civile e gestione degli animali in emergenza.
- sviluppare competenze specifiche nella gestione della relazione persona–animale in contesti emergenziali, con particolare riferimento alle fragilità sociali;

Potranno essere organizzati corsi, seminari, esercitazioni e momenti di aggiornamento periodico.

VII. Dotazioni e risorse

Ciascuna Parte mette a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità:

- personale volontario qualificato;
- mezzi e attrezzature;
- presidi sanitari e veterinari.

L'impiego delle risorse avverrà secondo criteri di efficacia, efficienza e sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti.

VIII. Tutela dei volontari e responsabilità

Le Parti ribadiscono la centralità del volontario quale risorsa fondamentale del sistema di protezione civile. Si impegnano pertanto a garantire:

- adeguati livelli di sicurezza operativa;
- copertura assicurativa conforme alla normativa vigente;
- riconoscimento e valorizzazione del ruolo svolto dai volontari.

Ciascuna Parte mantiene la responsabilità organizzativa dei propri operatori, nel rispetto delle normative e dei regolamenti interni.

IX. Durata, monitoraggio e sviluppo dell'intesa

Il presente Protocollo ha durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione.

Le Parti si impegnano a monitorarne l'attuazione attraverso momenti periodici di verifica, finalizzati a:

- valutare l'efficacia delle azioni intraprese;
- individuare eventuali ambiti di miglioramento;
- aggiornare e sviluppare i contenuti dell'intesa in coerenza con l'evoluzione del sistema di protezione civile.

X. Recesso

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo mediante comunicazione scritta all'altra Parte, con un preavviso di almeno 30 giorni.

XI. Disposizioni finali

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari diretti tra le Parti, salvo diversi accordi specifici formalizzati successivamente.

Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di protezione civile e volontariato.

XII. Sottoscrizione

Letto, condiviso e sottoscritto.

Luogo e data: Grugliasco, 18.05.2026

Per UMOVV
Il Presidente Nazionale



Per ANPAS Piemonte
Il Presidente Regionale

Il Presidente
ANPAS Comitato Regionale
Vincenzo Sciortino

